

Via i benzinai dal centro

di Fabrizio Morviducci

SCANDICCI — Via le pompe di benzina dal centro. E' il succo del nuovo piano carburanti varato dalla giunta, in consiglio la prossima seduta. «Il piano carburanti — ha detto il vicesindaco, Filippo Fossati — porterà a tredici i distributori dislocati sul territorio (ora sono 11), con un progressivo trasferimento degli impianti dal centro». Attualmente sono tre le pompe di carburante aperte nelle strade centrali (piazza Togliatti, Matteotti e Marconi); presto potrebbero cambiare aria. «Non intendiamo sfrattare nessuno — ha aggiunto Fossati — cerchiamo solo di proporre opzioni di spostamento. Del resto abbiamo avuto anche richieste in questo senso da molte compagnie che hanno intenzione di investire qui». Nell'atto si fa riferimento a tre fasce di territorio dove potrebbero insediarsi i nuovi impianti di erogazione carburante; tre fasce su altrettante direttrici primarie: la via Pisana, la Firenze-Pisa-Livorno e la Provinciale empoiese. Dalle zone prescelte, restano ovviamente escluse le aree abitate. Il primo passo sarà l'approvazio-



ne; per l'entrata in vigore si dovranno però attendere i canonici sessanta giorni che la legge concede a chi voglia presentare osservazioni. «Ragionevolmente entro l'estate — ha concluso il vicesindaco — potrebbero aprire quattro nuovi impianti, con i trasferi-

menti». In base alle richieste giunte in comune, si tratterebbe di vere e proprie aree di servizio, con annessi piccoli punti di ristoro (caffetteria) e servizi; è questa la tendenza attuale che vuole la vendita del carburante abbina-

Periferia da riequilibrare Arrivano i fondi europei

SCANDICCI — Sarà una pioggia di miliardi quella che cadrà su Scandicci e sulle sue aziende. Soldi che proverranno dai nuovi fondi comunitari 2000/2006, dei quali si è parlato la settimana scorsa in un convegno appositamente organizzato dal comune. Anche in questo terzo ciclo di fondi strutturali, sono notevoli i finanziamenti che sono stati riservati alla Toscana, 1500 miliardi per le zone rurali ed industriali in difficoltà, e nei quali Scandicci rientrerà sicuramente. «Sono le nuove zone dell'Obiettivo 2 — afferma l'Assessore allo Sviluppo Economico Simone Gheri — che la

Comunità Europea ha spostato sulle periferie urbane che hanno bisogno di interventi di riqualificazione. La Regione ha proposto le sue candidature che entro aprile dovrebbero essere decise. Eserciteremo una forte pressione perché la Regione prosegua nell'impegno e difenda le sue scelte. Altrettanto importanti saranno i programmi di iniziativa comunitaria che investiranno tutti i settori produttivi. Una volta ottenuti i fondi, verranno attivate forme di collaborazione con Confindustria, Cna, partner di azioni di sostegno a favore delle nostre aziende».

Alberto Fiorini

tà per chi si ferma. Un'idea, quella della piazzola tutt'afare, che sembra non dispiacere all'amministrazione. Accanto ai distributori 'all'americana', il piano carburanti richiede un'area di parcheggio di duecento metri quadri minimo, con attacchi per

l'acqua e scarico fognario. Insomma, una specie di paradiso per i camperisti. Un nuovo strumento per l'urbanistica 'degli ottani'. Con quello che costa la benzina al momento, la sensazione è che si tratti sicuramente di un piano prezioso.

L'Assessore al Comune di Scandicci **Filippo Fossati** (secondo da sinistra) presenta il **Piano Carburanti** all'Eurocamp 2000



1 marzo 2000

LA NAZIONE

Il Comune apre ai camper con piazzole e nuovi servizi

di Leonardo Bartoletti

SCANDICCI — Il comune di Scandicci diventa amico dei camperisti. L'assessore Filippo Fossati nel corso di un incontro a Eurocamp-Sportime ha annunciato l'impegno del comune per realizzare sia un'area di sosta attrezzata per i camper che appositi pozzetti e spazi per autocaravan all'interno dei nuovi impianti di distribuzione dei carburanti. L'iniziativa sarà portata avanti insieme al coordinamento camperisti. In pratica, i nuovi benzinai che nasceranno a Scandicci (ci sono già sei domande ed il comune ne prevede fino ad un massimo di tredici) dovranno avere uno spazio non inferiore a duecento metri quadrati destinato alla sosta di auto ed autocaravan, oltre ad un pozzetto autopulente per consentire il carico e lo

scarico delle acque reflue. L'area, poi, nei limiti del possibile dovrà anche essere dotata di servizi igienici. Per quanto riguarda l'area attrezzata specifica, il comune si è impegnato sia a facilitare tutte le procedure tese alla sua realizzazione che al reperimento di eventuali privati disposti ad investire nel progetto. Una struttura il cui costo si aggirerà intorno ai 150 milioni, per un'estensione di circa 3.500 metri quadrati (più o meno, insomma, come un campo di calcio): «Avere aree di sosta attrezzate sul nostro territorio — dice Fossati — può rappresentare un grande vantaggio, anche per gli stessi cittadini di Scandicci in caso di emergenze. La nostra collaborazione con l'associazione camperisti — prosegue l'assessore — nasce proprio dalla volontà di realizzare concretamente questo progetto».